

PIANETA AZZURRO

www.pianetazzurro.it



Periodico di approfondimento sportivo regionale



All'interno
il poster
di Insigne

NAPOLI-JUVE, GIÀ DECISIVA?



Gli azzurri devono battere la Juventus per scuotere il torneo

di **Eduardo Letizia**

Napoli-Juventus è una semplice partita di calcio. Nonostante ciò, un evento del genere tende a trascendere le normali dinamiche di una normale partita e si arricchisce di significati e sentimenti che la rendono qualcosa di più. Soprattutto per i tifosi napoletani. Soprattutto in una stagione calcistica come quella in corso.

Napoli-Juventus diventa, che sia giusto o no, l'emblema di una rivalsa che non è solo calcistica, ma anche sociale. Per i tifosi, il Napoli si trasforma nel simbolo di una rivincita nei confronti di un nord più ricco e potente, anche in ambito sportivo. La squadra di Sarri diventa, in un singolo match, l'occasione per migliaia di supporters partenopei, di sentirsi superiori, più bravi, degni di rispetto e ammirazione, al cospetto degli accerrimi rivali.

Tutto ciò infonde enormi motivazioni nell'intero ambiente. Ma con le motivazioni, purtroppo, non si vincono le partite. Non solo con quelle, almeno. Per questo, per dimostrare la propria forza, il Napoli dovrà lavorare con attenzione su tanti aspetti, da quello tattico a quello mentale, impostando la propria gara non su facili entusiasmi o su una supposta superiorità del proprio gioco, ma ragionando sui punti deboli dell'avversario e sui propri, cercando di sfruttare gli uni e porre rimedio agli altri. Sembrerebbe una cosa scontata, ma non è così. Spesso sono stati gli avversari degli azzurri ad impostare la partita cercando di mettere un freno alla qualità del gioco napoletano, cercando di ostruire gli spazi in profondità e arginare la fluidità del possesso palla del centrocampo. Con una tattica del genere, l'Inter è riuscita a frenare il Napoli al San Paolo ed è probabile che anche la Juventus tenterà di preparare la gara in questo modo. Per questo motivo gli azzurri dovranno trovare soluzioni specifiche per affrontare una gara di questo tipo, cercando soprattutto di sorprendere l'avversario con qualche soluzione imprevista. Anche perché, nelle ultime settimane, Sarri ha dovuto far fronte al calo di rendimento di alcune individualità e soprattutto ad un grave ostacolo alla qualità del suo gioco: l'infortunio di Ghoulam. Senza l'algerino, si è danneggiato l'ingranaggio più importante per la manovra azzurra, ovvero lo sviluppo della manovra sulla corsia mancina. A distanza di qualche settimana, Sarri non è ancora riuscito a trovare una soluzione a questo problema. Mario Rui, il sostituto naturale di Ghoulam, ha finora dimostrato di non avere una condizione fisica accettabile, come dimostra il fatto che non sia mai riuscito a giocare 90 minuti interi di una partita. La scelta di sposta-



re Hysaj sulla sinistra, con il buon Maggio a destra, rende invece la squadra praticamente claudicante sul lato mancino, poiché l'albanese non riesce a dare il giusto appoggio ad Hamsik e Insigne, in quanto gli mancano le caratteristiche tecniche adatte e, soprattutto, essendo di piede destro, i movimenti in sovrapposizione non gli vengono naturali, ma è portato a stazionare sulla tre quarti, con il corpo rivolto verso il centro del campo per giocare la palla con il suo piede forte. L'unica soluzione auspicabile al problema della corsia sinistra è che venerdì sera la condizione di Mario Rui si riveli accettabile per almeno tre quarti di gara. In caso contrario la Juventus partirebbe con un enorme vantaggio.

Negli ultimi giorni si sente spesso dire che questa gara non sarà decisiva per la classifica. Vero, se consideriamo i numeri. Falso, se pensiamo a quello che realmente è in palio in questa partita. Al di là dei tre punti, questo match stabilirà, senza timore di smentita, chi sarà la squadra da battere in questa stagione. Se il Napoli dovesse vincere andrebbe a strapparsi di dosso i panni da eterna incompiuta, da mite Cenerentola al servizio delle sorellastre. Con una vittoria il Napoli darebbe un enorme segnale alle inseguatrici e dimostrerebbe finalmente la propria forza. Di essere di più di bel gioco e buoni giocatori. In caso di mancata vittoria, invece, pur non venendo nella pratica pregiudicato alcunché, saremo di fronte ad un mezzo fallimento. Sarebbe la seconda volta in cui gli azzurri mancano l'opportunità di imporsi, tra le mura amiche, contro una diretta concorrente. Se non nei fatti, l'immagine del Napoli che ne deriverebbe sarebbe quella di terza forza del campionato, di contendente "povera" alle spalle di Inter e Juve, che solo in caso di calo delle altre due potrebbe sperare di ottenere il successo. Dopo anni in cui ha già vestito questo ruolo, questa stagione il Napoli non può farlo. L'obiettivo di quest'anno è chiaro: vincere. E per vincere serve sconfiggere i più forti. Il Napoli deve battere la Juventus e Sarri deve trovare la chiave giusta per farlo. Senza alibi e senza pensieri alle potenzialità economiche dell'avversario. In caso di vittoria venerdì sera gli azzurri non porteranno nessun trofeo a casa, è vero. Ma avranno di certo posizionato la prima pietra su cui costruire il successo finale.

PIANETAZZURRO www.pianetazzurro.it

Direttore generale
VINCENZO LETIZIA

Grafica
GIUSEPPE BIZZARRO

Stampa
Grafica Metelliana

Registrazione Trib. Napoli
n. 47 del 07/05/2003

Questa rivista è andata
in stampa il 28/11/2017

PIANETAZZURRO www.pianetazzurro.it
Il tuo mensile appuntamento con lo sport partenopeo



Per la tua pubblicità su questo giornale
chiama al numero 3332840455
oppure scrivi a
spaziopubblicita@pianetazzurro.it



Juve, meno solida in difesa, ma più temibile in attacco

di Armando Fico

Napoli vs Juventus in combe, venerdì in quel di Fuorigrotta, nel catino del San Paolo, pieno come un uovo ci sarà lo scontro al vertice tra due formazioni rivali da sempre. Il big match si disputerà in anticipo per dare spazio agli impegni di Champions League delle due squadre in programma la settimana prossima. Il Napoli capolista incontrerà la Juve, terza in classifica. Naturalmente non si tratta di sfida qualunque. A Napoli, i tifosi azzurri definiscono questa gara la madre di tutte le partite, a prescindere dalla posizione di classifica delle due compagini. Con in ballo lo scudetto, è diventata una gara ancor più attesa ed ancor più interessante. Sugli spalti dell'impianto partenopeo saranno in 60.000, tra i quali tantissimi sostenitori bianconeri di Napoli e provincia, in incognito. Mai come in questo momento i bianconeri sono ad un bivio: nelle prossime partite di campionato e Champions sapremo dove può arrivare questa squadra. Napoli, Olympiacos ed Inter rappresentano un banco di prova tutt'altro che facile da sormontare. Eppure numeri alla mano la Juventus, rispetto allo scorso torneo, vanta anche un punto in più il che significa, forse, che sono gli avversari che la precedono ad essere molto più forti della passata stagione. Le sconfitte con la Lazio in casa e con la Sampdoria in trasferta hanno probabilmente evidenziato una netta inversione di tendenza in fase difensiva; con 14 gol al passivo, la formazione bianconera è ha la quarta difesa del campionato, mentre vanta il miglior attacco con 40 reti messe a segno. La priorità di Allegri, alla



vigilia di una gara delicatissima e piena di insidie, come quella di Napoli, è ritrovare quei vecchi equilibri e ridare alla squadra la certezza di poter far bene anche in fase difensiva. A tenere a galla la formazione torinese sono gli attaccanti, a proposito di attaccanti, giunge voce che l'ex azzurro Gonzalo Higuain non sarà della partita, a causa dell'infortunio alla mano che prevede anche un intervento chirurgico. Mah, pretattica, o pura realtà? Questo non possiamo ancora saperlo. Sta di fatto che la Juventus ha sette vite e quando sembra a terra, eccola che si rialza. Non dimentichiamo quello che accadde due stagioni fa, quando Buffon e soci, dietro al Napoli di dieci punti furono capaci di rimontare lo svantaggio, compiendo un'impresa davvero impareggiabile, con 22 vittorie di fila. Dunque con o senza il Pipita la formazione di Max Allegri è un osso duro per tutti, ragion per cui, i partenopei sono chiamati a dare il 200% per tentare di mettere l'avversaria di turno a sette lunghezze di distanza. Il Napoli infatti, cosciente della propria forza e caricato dal valore della stessa Juve, ha tutte le carte in regola per far bene. Un eventuale successo dei padroni di casa porterebbe la formazione di Sarri lontanissima e benché dopo questo big match mancherebbero ancora ventitré partite, lo svantaggio per la vecchia Signora potrebbe già essere troppo alto.

AMARCORD

Con la 'vecchia signora' la sfida delle sfide

La Juventus arriva venerdì al San Paolo per la sfida attesa tutto l'anno, non meno sentita quando si è giocata in Serie B.

L'anno scorso ci fu, nell'arco di una manciata di giorni, il doppio match campionato / Coppa Italia. L'incontro fu reso più piccante anche per il ritorno di Higuain, accolto, come prevedibile, non certo con rose e fiori. In campionato finì 1-1: al vantaggio di Khedira al 7° rispose Hamsik al 60°. In Coppa fu 3-2, doppietta del Pipita, Hamsik, Mertens e Insigne, con gli azzurri eliminati per il 3-1 subito a Torino. Il 27 settembre 2015 il Napoli si rifecce della sconfitta subito un anno prima: 2-1 Insigne, Higuain, Lemina. L'11 gennaio precedente i bianconeri passarono 3-1 con le reti di Pogba, Caceres e Vidal, per gli azzurri segnò Britos.

Il 1° marzo 2013, 1-1, Chiellini e Inler, il 30 marzo 2014, 2-0: Callejon e Mertens. L'incontro del 6 novembre 2011 fu rinviato a causa del maltempo che aveva reso inagibile lo stadio. Si giocò il 29 e finì 3-3 con i gol di Hamsik, Pandev, Matri, ancora Pandev, prima del 3-2 di Estigarribia e del definitivo 3-3 di Pepe.

Grazie ad una punizione di Maradona, il 3 novembre 1985, il Napoli sconfisse la Juve dopo dodici anni (14 ottobre 1973, 2-0, doppietta di Cané) e fu come vincere lo scudetto. Quella vittoria ruppe un tabù e l'anno successivo arrivò un altro successo: Napoli-Juventus 2-1. Renica, Serena, Romano. Un'altra vittoria nel dicembre 1987, 2-1, De Napoli, Cabrini, Maradona su rigore prima dell'inatteso tonfo per 2-4 giunto il 1° aprile 1989: De Napoli, pareggio bianconero con Napoli, Buso, Careca, di nuovo Buso e Magrin a spianare la strada al successo juventino.

Nel 1990, anno del secondo scudetto, il Napoli colse una netta vittoria: 3-1 con gara già chiusa dopo mezz'ora: Maradona, 13° e 28°, accorciò le distanze De Agostini prima del gol di Francini. Una rete a testa nel 1991, quella azzurra fu marcata da Andrea Silenzi.

Con la fine dell'era Maradona arrivarono i tempi grami e negli anni '90 contro i bianconeri furono raccolti quattro pareggi e quattro sconfitte.

Il 1° ottobre 2000 il neo promosso Napoli ospitò la Juventus per la prima di campionato.



L'Undici di Zeman chiuse sull'1-0 45 minuti giocati con straordinaria intensità. Alla fine però prevalse il maggior tasso tecnico dei bianconeri e Kovacevic e Del Piero vanificarono il vantaggio di Stellone.

Poi la B dove pure Napoli-Juventus si incontrarono il 4 novembre 2006 finendo 1-1, reti di Del Piero e Bogliacino. Una nuova affermazione del Napoli arriverà con il 3-1 del 28 ottobre 2007. Quindi alte due vittorie in rimonta: ottobre 2008 2-1, Amauri, Hamsik e Lavezzi, e 3-1, Chiellini, Hamsik, Quagliarella, Lavezzi, nel marzo 2010. Tutto ciò prima di Cavani che la sera del 9 gennaio 2011 scolorì la Zebra con la sua tripletta (3-0).

Antonio Gagliardi



NAPOLI-JUVENTUS PUÒ ESSERE CONSIDERATA UNA SFIDA GIÀ DECISIVA PER IL CAMPIONATO?

RISPONDONO AL QUESITO TRA LE MIGLIORI FIRME DEL GIORNALISMO ITALIANO

Roberto BECCANTINI (La Stampa) - No, nemmeno se vincessimo il Napoli. Per due motivi: 1) siamo appena alla 15a. giornata; 2) non bisogna dimenticare l'Inter.

Francesco DE LUCA (Il Mattino) - Non ancora decisiva per lo scudetto. Perché siamo alla 15.ma giornata e perché la lotta per lo scudetto riguarda anche Inter e Roma, non solo Napoli e Juventus.

Gianfranco LUCARIELLO (Leggo) - Manca ancora troppo tempo per definire decisiva questa sfida. Sfida che comunque contiene ed offre proiezioni importanti. E cioè, se vince il Napoli la squadra azzurra oltre a staccare ulteriormente la Juve, ribadisce il suo ruolo di prima della classe che rafforza anche sul piano della convinzione nei confronti di se stessa e di altre dirette concorrenti. Chiedo scusa, ma da napoletano altre ipotesi circa il risultato di Napoli-Juve non le piglio neanche in considerazione.

Umberto CHIARIELLO (Canale 21) - Decisiva no, ma molto importante. Soprattutto per l'autostima del Napoli. C'è tempo per recuperare perfino per la Juventus se dovesse andare a 7 punti. Ma sarebbe un serio colpo di piccone al campionato la fuga a due di Napoli e Inter.

Paolo DEL GENIO (Radio Kiss Kiss Napoli) - No decisiva, troppo presto. Molto importante, ovviamente, sì.

Francesco MARCIANO (Radio KissKiss Napoli) - Non è decisiva, ma sicuramente indicativa. Il Napoli ha già affrontato tutte le big del campionato, ha a disposizione in teoria due risultati su tre, ma è chiaro che battere la Juventus e mandarla a -7, in attesa degli altri scontri diretti, può rendere dicembre un mese entusiasmante...

Gianluca MONTI (Gazzetta dello Sport) - No, non la ritengo decisiva. È fondamentale però per entrambe non perderla.

Ennio FO (Tele A) - Assolutamente NO! Anche perché non trascurerei l'Inter che non ha coppe e la Roma.

Luca CIRILLO (AreaNapoli.it) - Sì, è una sfida decisiva. Non per gli aspetti matematici della classifica (certo, andare a +7 sui bianconeri sarebbe una bella mazzata), ma perché è la prima vera prova di forza tra le due pretendenti più accreditate al titolo. Occhio però all'Inter, la continuità di risultati dei nerazzurri inizia ad essere "pericolosa". Fortuna che poi ci sarà subito Juve-Inter che ci dirà molto in chiave scudetto, proprio come Napoli-Juve sul versante della tenuta nervosa. Un tempo si diceva che il tricolore si vinceva in provincia, invece mai come quest'anno conteranno gli scontri diretti e la relativa classifica avulsa. Peccato per l'assenza di Ghoulam.



Dario DE SIMONE (Radio Traffic) - È una partita importantissima ma non decisiva. Potrebbe esserlo in caso di sconfitta della Juventus perché sarebbe veramente complicato ipotizzare che questa Juve, che ancora non sembra essere uscita dal tunnel di Cardiff, possa recuperare 7 punti al Napoli e 5 all'Inter. È chiaro che un pareggio potrebbe stare bene ad entrambe. Ma credo che mentalmente sia un'occasione enorme per dare una mazzata pesante alla più grande rivale. Mi aspetto grandi risposte da Mertens e Hamsik.

Antonio SASSO (Il Roma) - Certamente è una sfida scudetto, ma non può essere considerata decisiva. Il cammino è ancora lungo e le insidie per entrambe le squadre sono tantissime. Vedi Inter...

Dario SARNATARO (Radio Marte) - Non può essere decisiva alla quindicesima di campionato. Ma il passato ci ha insegnato che certe gare possono diventare "la chiave" della stagione perché segnano una svolta. Il +7 sulla Juve, dovesse vincere il Napoli, sarebbe in tal senso non definitivo ma indubbiamente sarebbe una prova di forza importante degli azzurri e un colpo psicologico rilevante per le ambizioni bianconere. Sarebbe un'impasse dura per il Napoli se dovesse invece vincere la Juventus. Comunque vada entrambe lotteranno sino

alla fine.

Francesco CHERCHI (Tuttojuve.com) - Napoli-Juve non è decisiva. Qualora gli azzurri dovessero andare a +7, rimarrebbe oltre mezzo campionato da giocare. E c'è sempre uno scontro diretto da disputare nel girone di ritorno all'Allianz Stadium.

Paolo AMALFI (TCS) - No, assolutamente, campionato equilibrato e che si deciderà solo a marzo.

Antonello GALLO (Telecapri) - Non credo sia decisiva in assoluto, ma che però fornisca delle indicazioni nitide sì. Nel caso vicesse il Napoli, non credo che la Juve sia più nella corsa scudetto.

Ciro TROISE (IamNaples.it) - No, non è una sfida decisiva. Siamo ancora a dicembre e il cammino è ancora lunga

Antonio PETRAZZUOLO (NapoliMagazine) - Se il Napoli dovesse allungare a +7 sui bianconeri con una vittoria non sarebbe male, ma il campionato è ancora lungo e non credo che si possa parlare già di sfida decisiva ad inizio dicembre.

Alessandro SEPE (AreaNapoli.it) - Qualora il Napoli dovesse vincere la sfida potrebbe già essere decisiva. La Juventus in caso di sconfitta sarebbe quasi fuori dalla lotta Scudetto. Recuperare 7 punti a questo Napoli è quasi un'impresa impossibile.



Festival del gol e dello spettacolo in giro per i campionati esteri

di Vincenzo Letizia

Scommessa 'internazionale' quella che propone questa settimana la redazione di PianetAzzurro. Siamo andati a scegliere nei vari top campionato quelle partite che garantiscono, almeno sulla carta, un'ottima prolificità in termini di gol.

In serie A, non si può trascurare la gara tra **Sampdoria** e **Lazio**, vedrete che in questo match ci saranno reti e spettacolo.

Anche in serie B ci sono sfide equilibrate, ma aperte che promettono di divertire gli sportivi: su tutte **Pescara-Cesena** ed **Entella-Bari**.

In Germania come fare a trascurare la partita tra **Leverkusen** e **Dortmund**?

Sfida intensa ed interessante anche quella tra **Arsenal** e **Manchester Utd**, due squadre che difendono bene, ma che attaccano meglio.

Autentiche macchine da gol sono **Getafe** e **Valencia**,



gara senz'altro da gol su cui puntarci senza esitazione.

Chiude la nostra selezione una super sfida danese: basta vedere i numeri delle due squadre e comprenderete perchè giocare su **Copenhagen-Nordsjaelland**. Puntando € 10,00 sulla sestina secca si incasserebbero, comprensivi di bonus, €90,75 circa.

Per chi non ama rischiare, sotto proponiamo un sistema ridotto con la possibilità di poter sbagliare anche un pronostico.

Buon divertimento con le scommesse di PianetAzzurro e ricordate che il gioco è vietato ai minori e può causare dipendenza patologica. Giocate con moderazione.

IL SISTEMA PER LE SCOMMESSE

Le partite

7 partite in 5 quintupla

Leverkusen
Dortmund

GoOv

Il sistema garantisce almeno una quintupla vincente con 0 o 1 errori sulle 7 partite pronosticate.

Sampdoria
Lazio

GoOv

Pescara
Ternana

GoOv

Entella
Bari

GoOv

Arsenal
Manchester Utd

GoOv

Getafe
Valencia

GoOv

Copenhagen
Nordsjaelland

GoOv

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
625	LEVERKUSEN	GoO	1.24
616	SAMPDORIA	GoO	1.32
626	PESCARA	GoO	1.28
620	ENTELLA	GoO	1.50
624	GETAFE	GoO	1.43

...vinci 44,95 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
625	LEVERKUSEN	GoO	1.24
616	SAMPDORIA	GoO	1.32
620	ENTELLA	GoO	1.50
621	ARSENAL	GoO	1.46
627	COPENHAGEN	GoO	1.33

...vinci 47,70 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
616	SAMPDORIA	GoO	1.32
626	PESCARA	GoO	1.28
621	ARSENAL	GoO	1.46
624	GETAFE	GoO	1.43
627	COPENHAGEN	GoO	1.33

...vinci 46,90 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
625	LEVERKUSEN	GoO	1.24
626	PESCARA	GoO	1.28
620	ENTELLA	GoO	1.50
621	ARSENAL	GoO	1.46
624	GETAFE	GoO	1.43

...vinci 49,70 euro



Giulio Tedeschi: “Voto massimo a questo Napoli”

di Mariano Potena

La redazione di PianetAzzurro ha avuto il piacere di intervistare l'Agente Fifa Giulio Tedeschi per fare il punto sulla stagione del Napoli fino ad ora, per parlare della super sfida di venerdì con la Juventus e soprattutto del mercato di gennaio.

12 vittorie, 2 pareggi e nessuna sconfitta, che voto daresti al campionato del Napoli fino a questo momento?

“Ovviamente ha il voto massimo, non mi piace dare 10 perchè credo ci sarà sempre qualcuno sarà in grado di fare meglio, quindi il voto massimo per me è 9 o 9 e mezzo. Questo Napoli sta dimostrando grande solidità dietro, in quanto ha la miglior difesa. È una squadra che convince nel gioco e che inizia ad avere consapevolezza, però siamo ancora prima della pausa, quindi per ora è un inizio importante e il Napoli deve continuare così”.

Secondo te tra Inter e Juventus chi è davvero la principale antagonista degli azzurri per la corsa al titolo?

“I nerazzurri ci hanno abituato diversi anni ad un inizio esplosivo, con Spalletti hanno trovato una guida solida e quindi non mi aspetto degli svariati e dei record negativi come ad esempio 9 o 10 risultati consecutivi senza vittorie come è successo negli scorsi anni. Sarebbe però clamoroso se l'Inter dovesse poter lottare fino alla fine con il Napoli, che rispetto ai nerazzurri potrebbe vincere il campionato a mani basse in quanto è ben più collaudato, ha più ricambi rispetto all'Inter che nel reparto difensivo ha una grande lacuna. Allegri dice sempre che è marzo il mese più importante perchè si tirano le somme, bisogna essere mentalmente preparati, numericamente giusti e con una condizione atletica perfetta. Per me la vera antagonista del Napoli resta la Juventus perchè ha una mentalità vincente che ha acquisito negli anni, ha vinto 6 scudetti di fila e ha disputato 2 finali Champions. L'inter la vedo invece candidata per il terzo posto”.

Venerdì c'è la grande sfida con i bianconeri, sarà già una gara decisiva? Un tuo pronostico?

“Se dovesse uscire un pareggio non andrebbe molto bene per la Juve che andrà a Napoli per vincere. Per il Napoli è decisiva se vince perchè si renderà sempre più conto dei propri mezzi e quindi sa che aumentare ulteriormente la distanza di punti dai bianconeri, dà delle motivazioni straordinarie a questo gruppo che già ne ha parecchie. Una probabile vittoria rende forte mentalmente e conduce il gruppo fino al prossimo scontro galvanizzato. Sarà una bella partita e il mio pronostico è 1-1”.

Per quanto riguarda invece la Champions League,



secondo te in quale partita il Napoli poteva evitare la sconfitta?

“Contro lo Shakhtar all'andata, con il City invece non mi sento di dire nulla perchè è uno schiacciasassi e già un pareggio sarebbe stato tanto. Con lo Shakhtar il Napoli ha mostrato un gioco confusionario e ha giocato la partita con una mentalità sbagliata, quindi questo match può aver compromesso il cammino europeo del Napoli”.

L'ultima giornata sarà decisiva per la qualificazione agli ottavi, non dipenderà solo dalla squadra di Sarri che sarà impegnata a Rotterdam contro il Feyenoord, ma anche dal City che sfiderà lo Shakhtar, secondo te come finirà?

“Il Manchester City già qualificato non ha motivazioni europee, lo Shakhtar presenta giocatori di grandi qualità e sono capaci di giocare un calcio all'inglese, quindi credo che se la giocherà. Chiaramente tifo per tutte le italiane in Champions e quindi mi auguro che il Napoli vinca, e su questo non ho grandi perplessità, ma mi aspetto che lo Shakhtar vada a fare risultato a Manchester”.

Considerando che il Napoli ha perso due pedine fondamentali come Ghoulam e Milik che si sono infortunati all'inizio di questa stagione, in quale reparto di dovrebbe rinforzare nel mercato di gennaio?

“Andrei ad acquistare un rincalzo di Ghoulam, perchè se si fa male Mario Rui chi gioca? Maggio ha grande ordine ma non ha età, non credo sia più negli anni migliori. Quindi prenderei un giocatore di fascia, ad esempio Masina, e un centrocampista. In attacco invece Inglese potrebbe fare al caso del Napoli perchè è abituato al campionato italiano, è un giocatore molto concreto, in quanto ha già segnato 6 gol col Chievo”.



Lorenzo Insigne





www.golosando.eu

GOLOSANDO



A tavola con letizia



**DALLA CAMPANIA
CON...SAPORE**

Il Casale a Pietrastornina, tra sapori d'altri tempi e natura incontaminata



Immerso nel verde delle montagne del Partenio, in un ambiente suggestivo, rilassante, incontaminato si trova l'agriturismo **'Il Casale'**, vero paradiso dei golosoni. La struttura è completamente circondata dalla natura, si respira aria pura e si mangia secondo le antiche tradizioni della cucina locale, valorizzata dallo chef Biagio. Le materie prime vengono dal territorio, scelte rispettandone la stagionalità. La frutta e la verdura arrivano direttamente dagli orti del Casale, così come il vino e il profumatissimo olio. L'ambiente è familiare, il personale cortese e i piatti prelibati cucinati al momento. Abbondanti gli antipasti, deliziosi i primi come gli gnocchi al tartufo

o i paccheri al ragu di cinghiale; superbi i secondi, su tutti l'amatissima tagliata su pietra lavica. Superlativi i dolci, rigorosamente fatti in casa. Non mancano a cena le pizze, morbide, fragranti e leggere. Qualora vogliate prolungare la vostra permanenza a Il Casale, l'agriturismo dispone di camere ampie, comode, che esalteranno il vostro riposo.

Agriturismo - Ristorante "Il Casale"
Via Boscarelli, 5
Pietrastornina (AV)
Tel. 0825993017
Cell. 3403975541

Avellino

Agriturismo - Ristorante pizzeria - Affittacamere



Cucina tipica irpina
Menù di mare il venerdì
Menù di terra con prodotti tipici direttamente colti nel nostro orto
Spazio all'aperto e panorama mozzafiato

Presenta questo tagliando e ottieni lo sconto del 10%

Pietrastornina (AV)

Via Boscarelli, 5
Tel. 0825993017 - cell. 3403975541

Salerno

Macelleria



Carni e salumi di produzione propria
Tagli di prima qualità
Costi competitivi

Baronissi (SA)

Via S. Andrea, 45
Antessano di Baronissi
Tel. 089878150 - cell. 3472892385

Monte di Procida

Pizzeria paninoteca - Bar gelateria



Gelati di produzione artigianale
Ingredienti genuini
Caffé Borbone
Pizze al metro
Cornetti di notte

Monte di Procida (NA)

Via Panoramica, 90
Tel. 0818045254
www.pubhappyhours.com

Napoli

Wine bar



Cocktails
Panini alla piastra
Pranzi domenicali su prenotazione
Servizio a domicilio

Napoli

Via Cinthia - Isolato 25
Tel. 08119320239

Mercogliano

Osteria

*E gradita la prenotazione
Chiusi domenica sera
e lunedì*

Tel. 0825.788776
www.isantimercogliano.it



Cucina tipica irpina
Piatti di altri tempi
Vini pregiati
Location caratteristica

Mercogliano (AV)

Via S. Francesco, 39
Tel. 0825788776
www.isantimercogliano.it

Caserta

Locanda - Trattoria pizzeria

Locanda - Trattoria - Pizzeria



La Rinascente
... da Nicola

Cucina casereccia
Piatti di terra e di mare
Specialità gnocchi fatti in casa

Gradita prenotazione

Sessa Aurunca (CE)

Corso Lucilio (Traversa Seggetiello)
Tel. 0823937089 - cell. 3333967008

Napoli

Trattoria pizzeria



TRATTORIA • PIZZERIA

Lunedì chiusura settimanale
Via Contrada Pisani, 25 - 80126 Napoli
Tel. 081.19172802 - 334.7338582

Pizze di ogni genere
Cucina casereccia
Prodotti tipici locali
Produzione propria

Lunedì chiusura settimanale

Napoli

Via Contrada Pisani, 25
Tel. 08119172802 - cell. 3347338582

Sorrento

Bar - pasticceria - gelateria



VIA DEGLI ARANCI, 29 - Tel. 0818783088
80067 SORRENTO (NA)

Gelati di produzione propria
Cornetti di notte
Caffè Patria
Dolci artigianali

Sorrento (NA)

Via Degli Aranci 29
Tel. 0818783088



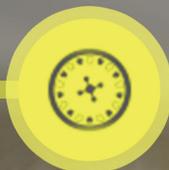
SPORT

PRE-MATCH & LIVE



CASINO'

SLOT & CASINO' LIVE



POKER

POKER & POKER LIVE



VIRTUAL

GIOCHI VIRTUAL 24/7



**100%
BONUS
BENVENUTO**

FINO A 200€ + 5€ SUBITO



10€

BONUS COMPLEANNO